



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante *“Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO l’articolo 5, comma 5, primo periodo, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede che *“Ferma le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell’articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute [...]”*;

VISTO il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante *“Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive”* convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e, in particolare, l’articolo 33 che, nell’ambito delle misure urgenti in materia ambientale, disciplina la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale (RIN);

VISTO l’articolo 33, comma 4, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, che attribuisce la formazione, l’approvazione e l’attuazione del programma di risanamento ambientale e del documento di indirizzo strategico per la rigenerazione urbana delle aree di rilevante interesse nazionale ad un Commissario straordinario del Governo e ad un Soggetto Attuatore, prevedendo, altresì, che quest’ultimi *“[...] procedono anche in deroga agli articoli 252 e 252-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, per i soli profili procedurali e non anche con riguardo ai criteri, alle modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l’eliminazione delle sorgenti di inquinamento e comunque per la riduzione delle sostanze inquinanti, in armonia con i principi e le norme comunitarie e, comunque, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente, sia per la progettazione sia per l’esecuzione, previste dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”*;

VISTO, altresì, l’articolo 33, comma 5, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, secondo cui *“Il Commissario straordinario, scelto tra persone, anche estranee alla pubblica amministrazione, di comprovata esperienza gestionale e amministrativa, è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Presidente della regione interessata. Allo stesso sono attribuiti compiti di coordinamento degli interventi infrastrutturali d’interesse statale con quelli privati da effettuare nell’area di rilevante interesse nazionale di cui al comma 1, nonché i compiti di cui ai commi successivi. Agli eventuali oneri del Commissario si fa fronte nell’ambito delle risorse del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 33, comma 6, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, secondo cui *"Il Soggetto Attuatore è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri nel rispetto dei principi europei di trasparenza e di concorrenza. Ad esso compete l'elaborazione e l'attuazione del programma di risanamento e rigenerazione di cui al comma 3, con le risorse disponibili a legislazione vigente per la parte pubblica. Lo stesso opera altresì come stazione appaltante per l'affidamento dei lavori di bonifica ambientale e di realizzazione delle opere infrastrutturali [...]"*;

VISTO, altresì, il comma 8 del medesimo articolo 33, secondo il quale *"Il Soggetto Attuatore, [...], trasmette al Commissario straordinario di Governo la proposta di programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana di cui al comma 3, corredata dallo specifico progetto di bonifica degli interventi sulla base dei dati dello stato di contaminazione del sito, dal cronoprogramma di svolgimento dei lavori di cui all'articolo 242-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, da uno studio di fattibilità territoriale e ambientale, dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dalla valutazione di impatto ambientale (VIA), nonché da un piano economico-finanziario relativo alla sostenibilità degli interventi previsti, contenente l'indicazione delle fonti finanziarie pubbliche disponibili e dell'ulteriore fabbisogno necessario alla realizzazione complessiva del programma. [...]"*;

VISTO, inoltre, l'articolo 33, comma 13-sexies, del citato decreto-legge n. 133 del 2014, secondo cui *"Per il coordinamento e la realizzazione degli interventi e delle opere di cui al comma 3, nell'ex area militare denominata Arsenale militare e area militare contigua molo carbone, situata nell'isola della Maddalena, il Commissario straordinario può nominare un sub-commissario, responsabile di uno o più interventi [...]"*.

VISTO l'articolo 1, comma 817, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*, il quale prevede che *"Per la realizzazione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria delle strutture che insistono sulle aree adibite a sedi per lo svolgimento del Vertice G8 nell'ex Arsenale della Marina militare alla Maddalena e nelle aree adiacenti all'interno del sito di interesse nazionale, è previsto un contributo a favore della regione Sardegna di 3,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024"*;

VISTA l'Intesa istituzionale tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la regione autonoma della Sardegna per la bonifica, il risanamento ambientale e la rigenerazione urbana dell'ex area militare denominata *"Arsenale militare e area militare contigua Molo carbone"*, situata nell'isola di La Maddalena, sottoscritta in data 27 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del citato decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2018, recante *"Modalità applicative degli obblighi di trasparenza in PCM, ai sensi dell'articolo 49 del d.lgs. n. 33/2013"*;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri dell'8 maggio 2018, con la quale l'ex area militare denominata "*Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone*" situata nell'isola di La Maddalena è stata individuata area di rilevante interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del citato decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2020, con la quale nella citata area di rilevante interesse nazionale è stata inclusa anche l'area urbana e lo specchio d'acqua antistante Cala Camicia sulla quale insiste l'intervento di bonifica;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 8 luglio 2019, 7 settembre 2020 e 4 settembre 2023, con i quali il dott. Christian Solinas, in qualità di Presidente *pro-tempore* della regione autonoma della Sardegna, è stato nominato Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata "*Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone*" situata nell'isola di La Maddalena, come successivamente ripерimetrata con la citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 23 gennaio 2020;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 24 dicembre 2018, 21 ottobre 2019, 7 settembre 2020 e 26 settembre 2023, con i quali sono state attribuite all'Amministrazione regionale della Sardegna le funzioni di Soggetto Attuatore per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata "*Arsenale militare e area militare contigua molo carbone*" situata nell'isola di La Maddalena;

VISTO, altresì, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2022, con il quale è stata costituita la struttura di supporto posta alle dirette dipendenze del citato Commissario straordinario, a valere sulle risorse di cui all'articolo 1, comma 817, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, iscritte nel capitolo n. 7515 del Ministero dell'economia e delle finanze, e con oneri di funzionamento gravanti sul bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri nel limite di 300.000,00 euro lordi annui, nonché autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, nella quale confluiscono le risorse pubbliche all'uopo destinate;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2023 ha previsto la conferma, senza soluzione di continuità, dell'incarico di Commissario straordinario attribuito al Presidente *pro-tempore* della regione autonoma della Sardegna, sino alla scadenza del mandato elettorale di Presidente della citata regione;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2023 prevede che le funzioni di Soggetto Attuatore sono esercitate per un periodo correlato alla durata in carica del citato Commissario straordinario;

CONSIDERATO che, a seguito delle elezioni regionali della Sardegna del 25 febbraio 2024, il dott.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Christian Solinas non riveste più la carica di presidente *pro-tempore* della regione autonoma della Sardegna ed al suo posto è stata proclamata eletta, in data 20 marzo 2024, l'ing. Alessandra Todde;

RITENUTO necessario proseguire per un ulteriore anno nella gestione straordinaria dell'opera di bonifica e di rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale denominata "*Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone*", situata nell'isola di La Maddalena, come successivamente riprogettata, affinché possano essere concluse le attività intraprese, nonché necessario assicurare, per la medesima durata, la prosecuzione delle funzioni di Soggetto Attuatore;

RITENUTO, pertanto, di attribuire le funzioni di Commissario straordinario al Presidente *pro-tempore* della regione autonoma della Sardegna, tenuto conto della connaturata vocazione di tale incarico alla tutela del territorio, della salute, della sicurezza e all'efficace apprestamento, nel perseguimento delle finalità dell'incarico, di misure compatibili con le esigenze delle amministrazioni e delle realtà locali;

VISTA la nota n. 7252 del 13 giugno 2024, con la quale il Presidente *pro-tempore* della regione autonoma della Sardegna, ing. Alessandra Todde, ha espresso l'assenso alla nomina, per la durata di un anno e a titolo gratuito, a Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale denominata "*Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone*", situata nell'isola di La Maddalena, evidenziando, inoltre, che Soggetto Attuatore dell'intervento sarà la Regione Sardegna;

VISTO il *curriculum vitae* dell'ing. Alessandra Todde;

CONSIDERATO che l'ing. Alessandra Todde possiede la professionalità adeguata a ricoprire il citato incarico di Commissario straordinario;

VISTA la dichiarazione resa dall'ing. Alessandra Todde, in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di assenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

RITENUTO, pertanto, di affidare all'ing. Alessandra Todde, in qualità di Presidente *pro-tempore* della regione autonoma Sardegna, le funzioni di Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e la rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata "*Arsenale militare e area militare contigua Molo Carbone*" situata nell'isola di La Maddalena, come successivamente riprogettata, ai sensi dell'articolo 33, comma 5, del citato decreto-legge n. 133 del 2014;

RITENUTO, altresì, di nominare quale Soggetto Attuatore la regione autonoma della Sardegna, anche tenuto conto che la contestuale nomina del Presidente *pro-tempore* della medesima regione quale Commissario straordinario determina una sinergia funzionale e che la citata amministrazione



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

regionale è unica proprietaria dell'area individuata quale sito di interesse nazionale, la quale dovrà rispettare la disciplina nazionale ed europea in materia di contratti pubblici, anche ai sensi dell'articolo 33 del citato decreto-legge n. 133 del 2014;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

DECRETA

ART. 1

(Nomina del Commissario straordinario del Governo)

1. Ai sensi dell'articolo 33, comma 5, del decreto-legge 2 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, l'ing. Alessandra Todde, in qualità di Presidente *pro-tempore* della regione autonoma della Sardegna, è nominata, per un anno a decorrere dalla data del presente decreto, Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua Molo carbone", situata nell'isola di La Maddalena, come successivamente ripermetrata con deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 23 gennaio 2020.
2. Al Commissario straordinario sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 33 del citato decreto-legge n. 133 del 2014.
3. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 svolge direttamente le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.
4. L'incarico è a titolo gratuito ed è rinnovabile.

ART. 2

(Nomina del Soggetto Attuatore)

1. La regione autonoma della Sardegna è nominata, per la durata di un anno a decorrere dalla data del presente decreto, Soggetto Attuatore per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale dell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

contigua Molo carbone" situata nell'isola di La Maddalena, come successivamente ripermetrata con deliberazione del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 23 gennaio 2020.

2. Al Soggetto Attuatore sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'articolo 33 del citato decreto-legge n. 133 del 2014.

Il presente decreto è sottoposto ai competenti organi per il controllo.

Roma, **01 LUG. 2024**

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO
Alfredo Mantovano



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 01/07/2024, con oggetto PRESIDENZA - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 luglio 2024 recante la nomina, per un anno e a titolo gratuito, del Commissario straordinario del Governo per la bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale (RIN) dell'ex area militare denominata "Arsenale militare e area militare contigua molo carbone", situata nell'isola di La Maddalena, e del Soggetto Attuatore. ALESSANDRA TODDE pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0041600 - Ingresso - 04/07/2024 - 15:19 ed è stato ammesso alla registrazione il 18/07/2024 n. 2032

Il Magistrato Istruttore
DONATO CENTRONE
(Firmato digitalmente)

